

Scheda di dettaglio

Contributi a favore delle scuole di sci toscane a parziale compensazione del calo di fatturato subito a causa della carenza di neve nel periodo 1° novembre 2022-15 gennaio 2023

Finalità generale	Favorire la ripresa dell'attività delle scuole di sci localizzate nei comuni appartenenti ai comprensori sciistici del territorio regionale e danneggiate a seguito della carenza di neve verificatasi nel periodo 1° novembre 2022-15 gennaio 2023".
Obiettivo operativo	Sostenere, le scuole di sci che, per effetto della carenza di neve nel periodo compreso tra il 1° novembre 2022 ed il 15 gennaio 2023, hanno registrato una riduzione di almeno il 30% del fatturato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
Territori interessati	Intero territorio regionale
Soggetti destinatari	Scuole di sci in possesso di regolare autorizzazione all'esercizio dell'attività, iscritte alla data del 31/10/2022 al Registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente o al Repertorio economico amministrativo (REA) o in possesso di partita IVA e che esercitano, in relazione alla sede operativa destinataria dell'intervento presente nel territorio regionale, un'attività economica identificata come primaria nella sezione ATECO ISTAT 2007 P 85.51; la predetta localizzazione e il predetto codice devono risultare da visura camerale.
Criteri di ammissibilità e selezione	<p>L'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dal 1° novembre 2022 al 15 gennaio 2023 deve essere inferiore di almeno il 30,00% rispetto all'ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzati nel periodo dal 1° novembre 2021 al 15 gennaio 2022.</p> <p>Ai fini dell'ammissibilità, le domande verranno esaminate sulla base dei requisiti previsti nelle linee guida approvate con DGRT n. 716 del 26-06-2023.</p> <p>In considerazione della natura e della dimensione dell'intervento nonché dell'assenza di un progetto di investimento, non sarà verificata la capacità economico-finanziaria.</p>
Tipologia ed entità dell'aiuto	<p>L'aiuto, concesso nella forma di contributo a fondo perduto a parziale ristoro della riduzione del fatturato e dei corrispettivi, verrà così determinato:</p> <ul style="list-style-type: none">• un contributo forfettario di 10.000,00 Euro erogato a tutti i soggetti ammissibili, nel limite del valore della perdita subita, ad eccezione delle scuole autorizzate ed iscritte nel Registro delle imprese successivamente alla data del 16 gennaio 2022, ma prima del 1 novembre 2022-, alle quali sarà assegnato solo un contributo forfettario pari ad Euro 5.000,00;• un contributo ulteriore, sulle risorse finanziarie residue, determinato in proporzione alla percentuale della perdita subita, verificata in sede di ammissibilità, e comunque non superiore al valore della perdita stessa, compreso il contributo forfettario di cui al punto precedente. <p>Il contributo sarà concesso ai sensi del Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").</p> <p>In considerazione della finalità dell'aiuto, nonché dell'entità dello stesso, si ritiene non applicabile l'art. 20 della L.R. 71/2017 che prevede, per le imprese beneficiarie di agevolazioni, l'obbligo di mantenere per otto anni successivi all'erogazione del saldo:</p> <p>a) l'investimento oggetto di agevolazione;</p>

	b) l'unità produttiva localizzata in Toscana.
Istruttoria domanda di agevolazione	<p>L'istruttoria delle domande di contributo presentate è effettuata da Sviluppo Toscana S.p.A. a partire dal giorno successivo alla data di chiusura di presentazione e si conclude entro i 30 giorni successivi con l'approvazione di un elenco di imprese ammesse, ammesse con riserva ed escluse.</p> <p>Qualora al momento dell'approvazione dell'elenco delle imprese ammesse, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita istanza a questi ultimi del Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione del suddetto elenco, pena l'esclusione dal contributo.</p> <p>Qualora, entro i termini di cui sopra, la suddetta istanza del Soggetto Gestore agli enti preposti, inserita in fase istruttoria, si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui sopra, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo.</p>
Erogazione	<p>Sulla base delle informazioni contenute nella domanda, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana S.p.A. in unica soluzione mediante accredito diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario.</p> <p>L'erogazione viene effettuata successivamente alla conclusione dell'istruttoria di ammissione della domanda di agevolazione. Eventuali risorse non assegnate a seguito di scioglimento di riserva con esito negativo, trascorsi 60 giorni dalla data di approvazione dell'elenco degli ammessi, salvo eventuali richieste di riesame, saranno ripartite fra gli ammessi, nel rispetto del valore della perdita subita nel periodo di riferimento.</p>
Quadro finanziario	<p>Le risorse finanziarie destinate all'attivazione del presente intervento, pari complessivamente ad Euro 271.793,62, sono disponibili presso Sviluppo Toscana Spa in quanto già trasferite al fondo costituito con il decreto dirigenziale n. 20086 del 22/11/2021.</p> <p>Le suddette risorse potranno essere rendicontate in overbooking a valere sulla linea di azione 3.1.1.a3 del POR CREO Toscana 2014/2020.</p>